

ORGANISMO DI VIGILANZA

ECOSAVONA SRL

**Relazione sull’Emergenza Sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto
“Coronavirus”) causa della malattia Covid-19**

E

**Modifica ed Integrazione della Parte Speciale “Sicurezza” del Modello Organizzativo di
Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231\2001**

All'Amministratore Unico
di ECOSAVONA S.r.l. (di seguito la “Società”)

E.p.c.

A tutti i destinatari del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo della Società.

Premesso che

La normativa complessiva, oltre a quella ordinaria codicistica, è riferibile a due leggi speciali vigenti: il D. Lgs. 81/2008 ed il D. Lgs. 231/2001 i quali, rispettivamente, disciplinano la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

In questo momento, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto “**Coronavirus**”) causa della malattia Covid 19, obbliga la Società ad attuare nuove misure di prevenzione idonee ad evitare la propagazione del Coronavirus tra i dipendenti, considerato che l'infezione da Covid-19 contratta “*in occasione di lavoro*” costituisce infatti infortunio ai sensi del D. Lgs. 81/08 con tutte le conseguenze che ne derivano.

Si tratta, per molti aspetti, di un nuovo profilo di rischio biologico che impone una valutazione specifica ai sensi del D. Lgs. 81/08, e l'adozione di precise ed adeguate misure di prevenzione dei reati di cui all'art. 25 septies del D. Lgs. 231/2001 (reati di lesioni gravi o gravissime o di omicidio colposo, commessi in violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro).

In estrema *ratio*, qualora ci fosse un interesse/vantaggio economico (ad esempio, nel mantenimento della regolare prosecuzione della produzione in assenza di un'adeguata valutazione dei rischi e dell'adozione delle necessarie precauzioni, o nel risparmio dei costi per il mancato acquisto dei dispositivi di protezione individuale e/o collettiva), si sostanzierebbe un reato specifico ai sensi del D. Lgs. 231/2001 anche sotto il profilo della responsabilità amministrativa della Società.

Come noto, nelle organizzazioni aziendali è compito del datore di lavoro, con il supporto specialistico delle funzioni preposte alla prevenzione e sicurezza e del Medico

Competente (nominato ai sensi dell'art. 38 e ss. D. Lgs. 81/2008), valutare il rischio biologico da contagio COVID-19 ed adottare le conseguenti misure di prevenzione per tutelare i propri dipendenti, con eventuale implementazione del Documento di Valutazione dei Rischi (“**DVR**”).

Tale valutazione diviene oggetto di verifica dell'ODV, sia nel caso in cui il datore di lavoro abbia implementato tali modifiche, sia in caso contrario.

Premesso quanto sopra, l'OdV, in quanto tale, non ha il potere-dovere di esprimersi sul merito della scelta, trattandosi di scelta gestionale riservata dalla legge all'operato del datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008, ma ha la responsabilità di vigilare sull'osservanza, funzionamento e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il “**Modello**”), ed è tenuto a valutare – tempestivamente - l'impatto che questo rischio può avere sui processi aziendali sensibili rispetto ai reati presupposto ipotizzabili, in primis, sui reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché l'adeguatezza del Modello, in termini di azioni preventive adottate rispetto al rischio pandemico.

Considerato quanto sopra, e ancorché l'emergenza COVID 19 non determina l'aggiornamento di un Modello già idoneo ed efficace, l'Organismo di Vigilanza ha, comunque, ritenuto opportuno provvedere a modificare ed integrare la Parte Speciale - 3 del Modello “*Reati di omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro*” (la “**Parte Speciale**”), alla luce dell'attuazione dei nuovi presidi di protezione per i lavoratori, con un focus particolare ai rischi connessi al contagio.

Inoltre, in considerazione degli obblighi indicati nei numerosi provvedimenti di urgenza che le istituzioni italiane hanno adottato, e che continuamente aggiornano, con riferimento, in particolare al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 (“*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”) e al “*Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle Misure per il Contrasto e il Contenimento della Diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, sottoscritto il 14 marzo 2020 dalle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dai sindacati (poi integrato il 24 aprile 2020), l'OdV ha potuto verificare (come meglio si dirà *infra*) come la Società abbia provveduto ad adottare una serie di prescrizioni rivolte a tutti i dipendenti, nonché ai fornitori, consulenti esterni e terzi che parteciperanno alla attività lavorativa della Società.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, in coordinamento con le funzioni interne preposte già esistenti e che sono state previste ad hoc:

- (i) ha verificato l'avvenuta implementazione di sistemi di prevenzione alla luce dell'evolversi della situazione concreta e degli aspetti normativi;
- (ii) ha verificato l'aggiornamento e l'implementazione del DVR;
- (iii) ha provveduto ad integrare la Parte Speciale 3 - ***Reati di omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro***, che si allega alla presente relazione, per la formale presa d'atto da parte degli organi sociali della Società entro la data di ripresa dell'attività lavorativa;
- (iv) ha verificato l'adozione delle azioni di contenimento del rischio, così come previste e suggerite dai vari provvedimenti legislativi (statali, regionali e locali), dalle indicazioni emanate dalle Pubbliche Autorità in materia sanitaria, quali (anche qui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attesa la costante evoluzione) l'adozione del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" (il "**Protocollo**"), che è stato inviato a tutti i dipendenti della Società a mezzo posta elettronica.

La Parte Speciale, così come modificata, unitamente al Protocollo elaborato dalle funzioni interne preposte dalla Società, dovranno essere portati a conoscenza di tutti i destinatari del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (dipendenti, fornitori, consulenti, amministratori, sindaci, terzi, ecc...).

L'ODV potrà continuare a richiedere informazioni in merito agli adempimenti da parte della Società di quanto potrà essere previsto dai nuovi provvedimenti emergenziali (DPCM, provvedimenti regionali ecc...) onde constatare la costante implementazione di sistemi di prevenzione alla luce dell'evolversi della situazione concreta e degli aspetti normativi.

In caso di inerzia dei soggetti apicali e dei responsabili delle varie funzioni coinvolte, l'Organismo di Vigilanza provvederà a stimolare le azioni necessarie per il contenimento dell'epidemia sul luogo di lavoro, anche fornendo informazioni e aggiornamenti in merito all'evoluzione normativa e fattuale relativa al caso concreto.

L'Organismo di Vigilanza dovrà comunicare tempestivamente agli organi sociali della Società eventuali criticità al fine di favorirne l'immediato intervento.

In caso di persona sintomatica o positiva al COVID 19, la Società dovrà informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza, il quale potrà richiedere evidenza delle azioni intraprese a tutela della salute dei dipendenti in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, recependo tali informazioni in apposito verbale.

Infine, al fine di verificare l'applicazione e la corretta attuazione del Modello e del Protocollo adottati dalla Società, l'Organismo di Vigilanza richiede che le funzioni preposte inviino, con cadenza mensile, a partire dalla ripresa dell'attività lavorativa, un report relativo all'applicazione e al rispetto dei presidi Covid, contenente dettagli in relazione a:

- corretta applicazione delle misure stabilite dai presidi adottati, ed evidenza di eventuali violazioni dei predetti presidi;
- applicazioni di eventuali sanzioni e/o azioni correttive in caso di violazioni dei presidi adottati;
- eventuali casi di malattie e/o di ricoveri.

Il report dovrà essere inviato all'Organismo di Vigilanza a mezzo la casella di posta elettronica dedicata, con cadenza mensile a partire dalla ripresa dell'attività lavorativa e dovrà contenere le informazioni come sopra descritte in relazione al mese precedente; successivamente, gli ulteriori report avranno scadenza il primo di ogni mese e dovranno riferirsi ai dati del mese precedente.

L'Organismo di Vigilanza si riserva di promuovere apposite verifiche, anche straordinarie, sull'idoneità preventiva delle misure adottate in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento si porgono i migliori saluti.

L'Organismo di Vigilanza di ECOSAVONA S.r.l.

Il Presidente

Avv. Laura Malavenda
